



PROVINCIA DI RAVENNA

# Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 35 del 05 novembre 2014

PREVISIONI DEL TEMPO:

Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

**DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA:** LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

**DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA:** LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

### COLTURE ARBOREE

#### ACTINIDIA.

**CANCRO BATTERICO:** intervenire nei frutteti di *Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis* dopo la raccolta ad inizio caduta foglie, ripetere l'intervento al 50-60% di caduta foglie e alla completa caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

#### ALBICOCCO: caduta foglie.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con varietà sensibili impiegando SALI di RAME 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

### **SUSINO: caduta foglie.**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, **negli impianti con varietà sensibili** impiegando **SALI di RAME** 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

### **CILIEGIO: caduta foglie.**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

### **PESCO: caduta foglie.**

**CANCRI RAMEALI:** intervenire, con piogge e bagnature persistenti, **solo sulle percoche o su pesche e nettarine con oltre il 15% di piante colpite**, impiegando **tiofanate metile** (formulati al 38,3%, 100 ml/hl) **max 2 tratt./anno**, oppure con **dithianon** (formulati al 70%, 150 gr/hl).

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, con piogge e bagnature persistenti **negli impianti con varietà sensibili** impiegando **SALI di RAME** 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Taphrina deformans* (Berk.) Tul. e *Coryneum beijerinckii* Oud.):

intervenire a **completa caduta foglie** utilizzando **captano** (formulati al 80%, 300 g/hl) **max 3 tratt./anno**.

**Si fa presente che tutti i formulati a base di ZIRAM sono limitati (etichetta) alla dose massima di 3 kg/ha.**

### **MELO: inizio caduta foglie.**

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie.

### **PERO: inizio caduta foglie.**

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure

**ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie.

### **OLIVO: maturazione.**

#### **RACCOLTA DELLE OLIVE**

Al fine di salvaguardare la qualità dell'olio, si raccomanda di **ridurre al minimo il tempo tra la raccolta e la molitura** (soprattutto in caso le olive presentino un significativo livello di infestazione da mosca). Infatti la sosta prolungata delle olive favorisce i processi fermentativi con possibile insorgenza di difetti quali **riscaldamento** e **avvinato**. Le olive, in attesa della molitura, è bene siano conservate in **contenitori a pareti rigide e fessurate** e al riparo dal sole.

**Trattamento a base di prodotti rameici:** è consigliato subito dopo la raccolta delle olive con la doppia finalità di contenere le malattie fungine (occhio di pavone) e batteriche (rogna dell'olivo) e di contenere la vegetazione preparando così le piante ai freddi invernali.

**Potatura:** è sconsigliato effettuare operazioni di potatura in questo periodo, al fine di limitare i rischi di danni da gelo nei prossimi mesi. Infatti la potatura effettuata in questo periodo stimola l'olivo a prolungare l'attività vegetativa rischiando così di arrivare ai freddi invernali ancora in piena vegetazione.

#### **Diserbo frutteto-vigneto**

L'epoca ottimale per l'esecuzione del diserbo va dal post raccolta fino all'inizio caduta foglie. Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

<b>PRINCIPI ATTIVI</b>	<b>DOSI ANNU E</b>	<b>COLTURE AUTORIZZATE</b>
GLIFOSATE al 30,4%	9 lt/ha	Actinidia, albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, olivo e vite.
FLUAZIFOP-P-BUTILE	2 lt/ha	Ciliegio e susino. Max 1/ha per intervento.
OXIFLUORFEN al 22,9%	1 lt/ha	Albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, vite, olivo.
MCPA al 25%	1 - 1,5 lt/ha	Melo, pero.
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	Albicocco, melo, pero, pesco.
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	Actinidia, melo, pero, vite, pesco, susino. 1 l/ha su olivo.
FLUROXYPIR al 20,60%	2 kg/ha	Pomacee.
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: actinidia, albicocco, susino, pesco, melo, pero, olivo

FLAZASULFURON al 25%	60 gr/ha	Vite: da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero; impiegabile ad anni alterni e non ammesso nei terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	Vite: ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. Albicocco melo pero pesco: impianti in allevamento (fino a 3 anni).

NOTE: OXIFLUORFEN. Nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato. Su impianti in produzione utilizzare oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici. Su POMACEE nei primi due anni oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate. Su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.

## COLTURE ORTICOLE

### CIPOLLA a semina autunnale: 1-2 foglie.

**Diserbo di Post-emergenza:** intervenire dalla seconda foglia con **ioxinil** (CIPOTRIL, 0,2-0,5 l/ha) eventualmente in miscela con **pendimetalin** (prodotti al 38,72%), 0,5-1 l/ha.

**Mosche dei bulbi:** controllare gli impianti e intervenire, dopo avere accertato la presenza dei primi danni, con **deltametrina** (prodotti a 25 g/l) 0,5 l/ha **max 2 tratt./anno indipendentemente dalle avversità.**



# BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

***Il quantitativo massimo di rame metallo impiegabile per ettaro/anno, sulle colture biologiche, è limitato a 6 kg.***

### ACTINIDIA.

**CANCRO BATTERICO:** intervenire nei frutteti di *Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis* dopo la raccolta ad inizio caduta foglie, ripetere l'intervento al 50-60%

di caduta foglie e alla completa caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

### **CILIEGIO.**

**CORINEO DELLE DRUPACEE:** intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

### **ALBICOCCO.**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE:** intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

### **SUSINO.**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CORINEO DELLE DRUPACEE:** intervenire a **completa caduta foglie**. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

**COCCINIGLIE:** pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire, negli impianti colpiti, anche a completa caduta foglie con **olio minerale**, (formulati al 96,5%) 2,5 l/hl.

### **PESCO.**

**BATTERIOSI:** si consiglia di eseguire un ultimo intervento, a completa caduta foglie, sulle varietà suscettibili alle batteriosi, impiegando sali di rame 50-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CANCRI RAMEALI:** asportare gli organi infetti e intervenire con prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

### **BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE:**

intervenire a **completa caduta foglie** utilizzando prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl. Dove è stata eseguita la difesa completa per la BATTERIOSI, non è necessario intervenire contro queste avversità.

**COCCINIGLIE:** pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire, negli impianti colpiti, anche a completa caduta foglie con **olio minerale**, (formulati al 96,5%) 2,5 l/hl.

## MELO e PERO.

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie. Questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

**COCCINIGLIE:** pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire, negli impianti colpiti, anche a completa caduta foglie con **olio minerale**, (formulati al 96,5%) 2,5 l/hl.

## OLIVO

### RACCOLTA DELLE OLIVE

Al fine di salvaguardare la qualità dell'olio, si raccomanda di **ridurre al minimo il tempo tra la raccolta e la molitura** (soprattutto in caso le olive presentino un significativo livello di infestazione da mosca). Infatti la sosta prolungata delle olive favorisce i processi fermentativi con possibile insorgenza di difetti quali **riscaldamento** e **avvinato**. Le olive, in attesa della molitura, è bene siano conservate in **contenitori a pareti rigide e fessurate** e al riparo dal sole.

**Trattamento a base di prodotti rameici:** è consigliato subito dopo la raccolta delle olive con la doppia finalità di contenere le malattie fungine (occhio di pavone) e batteriche (rogna dell'olivo) e di contenere la vegetazione preparando così le piante ai freddi invernali.

**Potatura:** è sconsigliato effettuare operazioni di potatura in questo periodo, al fine di limitare i rischi di danni da gelo nei prossimi mesi. Infatti la potatura effettuata in questo periodo stimola l'olivo a prolungare l'attività vegetativa rischiando così di arrivare ai freddi invernali ancora in piena vegetazione.

## PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 12 novembre 2014** alle **ore 15.00** presso la consueta sede di DINAMICA - Villa San Martino Lugo (RA) nel corso del quale verrà trattato il tema:

"Aggiornamenti su *Capnodis tenebrionis* - *Halyomorpha halys* (Cimice - nuova minaccia esotica) - *Dryocosmus kuriphilus* (Vespa cinese castagno)"

Relatore: **Dr. Massimo Bariselli** - Servizio Fitosanitario Regionale.

Redazione a cura di: Gabriele Marani e Massimiliano Melandri

Diffusione a cura di: DINAMICA Soc. Cons. a r.l. via Prov.le Bagnara, 41  
48020 Villa San Martino - Lugo (Ra) Tel 0545-22200 Fax 0545-287771



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2